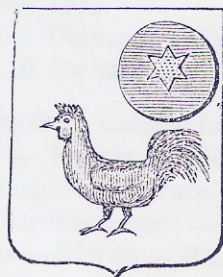


GALLUCCIO



Famiglia originaria Longobarda e discendente da Pandolfo Principe di Capua e Conte di Teano, Sessa e Carinola, dal quale discese pure la famiglia Marzano.

I *Galluccio* passarono in Puglia dove edificarono il Castello di Galluccio.

In questo Castello si ricoverò Ruggiero Conte di Sicilia quando fu obbligato fuggire, perchè il Papa Innocenzo II non tollerando, come i suoi antecessori Calisto ed Onorio, che Ruggiero s'intitolasse Re d'Italia, lo assalì improvvisamente con forte esercito. Guglielmo figliuolo di Ruggiero andato in soccorso del padre, disfece l'esercito nemico facendo prigionieri il Papa ed i Cardinali. Ma Ruggiero volle liberare Innocenzo II ed in cambio ottenne l'investitura delle terre conquistate, onde nel 1130 istituì la Monarchia nel nostro Regno. Entrò col Papa, in gran pompa, in Napoli che fino allora era stata sotto il dominio dei Greci, e vi furono per due mesi continue e magnifiche feste; dopo il qual tempo ritornato il Pontefice in Roma, trovando che era stato eletto l'Antipapa Anacleto di casa Pierleoni, si ritirò in Francia.

La famiglia Galluccio à goduto *nobiltà* nelle città di *Napoli* ai Seggi di Capuano e Nido, *Lucera, Sessa, Firenze, Bologna, Genova, Capua, Teano, Cotrone, S. Severino, S. Pietro in Galatina* ed in *Francia*.

Il ramo che godette al seggio di Nido era proveniente da Teano. Di tal ramo una branca si diramò in Cotrone verso la metà del secolo XV.

Il ramo *Galluccio* Duchi di Tora, che spesso fu detto semplicemente *di Tora*, si estinse in quattro femmine. La prima sposò nel 1770 il Principe di Arianiello Giovan Francesco Filangieri, il quale cedette il titolo di Duca di Tora ad una sua sorella maritata nella famiglia Abbadessa. Le altre tre sorelle *Galluccio* si maritarono nelle famiglie Carafa Principi di S. Lorenzo, Caracciolo Marchesi di S. Agapito, e Minutolo Principi di Canosa.

La famiglia de l'Hôpital in Francia fu originata da Giovanni Galluccio passato colà verso la metà del secolo XIV. Questa diramazione si divise in tre branche cioè Galluccio de l'Hôpital, Galluccio Vitri e Galluccio di S. Mesme.

Un ramo di questa famiglia passò in Lucera dove fu graduata delle 60 some

di terraggio, che quella Città accordava alle famiglie di specchiata nobiltà che vi si stabilivano. Questo ramo si estinse in *Giuseppe Galluccio* Marchese di Apice il quale ebbe una sola figliuola maritata nel 1600 al Marchese di Capriglia Caracciolo.

Questa famiglia vestì l'abito di Malta nel 1554.

Sorgono di Essa *monumenti* in Napoli nel Duomo e nella Chiesa di S. Domenico, in *Lucera* nel Duomo, ed in *Piano di Sorrento*.

BARONIE dei *Galluccio* — Camino — Carinola — Casalorda — Casanova — Caspoli — Cassano — Castelvete — Conca — Favale — Ferrara — Fornelli — Francolise — Galluccio — Gambatesa — Gasparo — Gerace — Limosano — Marzano — Odorisio — Oliveto — Ospitale — Pietrabbondante — Pietracupa — Pietramelara — Pietravalle — Piscinola — Polido — Riardo — Roccabernarda — Roccadedandro — Roccamonfina — Roccarainola — Salcito — Sangiovanni di Torre — Santamaria d'Alveto — Santacaterina — Santangelo — Sessa — Teano — Terza — Tolaja — Torreannunziata.

VISCONTADI — Valdefuentes 1703.

CONTADI — Rocchetta — S. Mesme.

MARCHESATI — Apice — Castelnuovo — Hôpital — Marigliano — Villaflore 1703.

DUCATI — Apollosa — Longano — Tora.

Famiglie IMPARENTATE con la *Galluccio* — Abenavolo — d'Actis — Afflitto — Alagiso — de Angelis — Annibaldi — Aprano — dell'Aquila — Asprello — del Balzo — Barattucci — Barrile — Beasement — Belmonte — Boccapanola — Borrello — Bozzuto — Brayda — Brancaccio — Budetta — Candidò — Capodiferro — Capua — Carafa — Caracciolo — Confalone — di Costanzo — Crispino — de Curtis — Dentice — d'Ervilla — Falletti — Ferrara — Filangieri — Filomarino — di Francia — Franco — Gambatesa — Gattola — del Gaudio — del Giudice — Guevara — Guindazzo — Lando — Laquaniti Argirò — Latro — Leonessa — Loffredo — Lombardi Satriano — Lucifero — Magnaserbo — Maramaldo — Marzano — Medici — Marigliano — Minutolo — Miroballo — Montaquila — de Monte — Mugnos — Mustaca — Muzzogrugno — Natale — Orsino — Pagano — Palmieri — Palombino — Pietravalle — Piscicello — Portogallo Cortizos — Pestia — Protopapa — della Quadra — de Raho — Raimo — della Ratta — de Renzis — Rocca — de Rossi — Ruggiero — Rumbo — Santacroce — Sasso — Scaglione — Sodaro — Soldanieri — Sommaja — Spina — Spinelli — Suriano — Tomacello — de Tommasi — Toraldo — Transo — del Tufo — Turbolo — Valignano — della Valle — Ventimiglia — Vetrò — Vulcano — Zaccone ed altre.

AUTORI che parlano di questa famiglia. — Afeltre — Aldimari — Almagiore — Amely (Storia di Lucera) — Ammirato (Famiglie Napolitane) — Bacco (Descrizione del Regno di Napoli) — Beltrano — Biondo — Da Bologna Bernardo (Biblioteca) — Borrello — Campanile Giuseppe (Notizie di Nobiltà) — Cap. — Filiberto — Capaccio (Il forestiere) — Capaccio (Storia Napolitana) — Capecelatro (Storia) — Capecelatro (Annali) — Capecelatro (Diario) — Cellonese (Specchi Simbolici) — Ciarlante — Cirelli (Memorie della famiglia de Raho) — Collenuc-

cio (Origine e nobiltà di Napoli) — Contarino — Costo (Rag. contro Scipione Mazzella) — Cromaziano (Ritratti poetici, storici, critici degli uomini illustri) — Crollanza (Giornale Araldico-Genealogico-Diplomatico)—Engenio (Napoli Sacra) — Falcone — Filamondo — Galluppi (Armerista Italiano) — Giovio — Giustiniani (Dizionario Corografico)—Granata (Storia di Capua) — Guarna (Storia Ecclesiastica) — Imhof — Laburerio — de Lellis — Lumaga — Maione (Descrizione di Somma) — Marchese — della Marra — Mazzella — Moreri (Dictionnaire historique) — Mugnos (Nobiltà d'Europa) — Muratori (Uomini illustri) — Pacichelli — Pellegrini — de Pietri (Storia) — del Pozzo — de Raho (Peplus Neap.) — Recco — Rossi — Sacco — Sigonio — de Simone (Lecce e Contorni) — de Stefano — Toppi (Origine Trib.) — Troyli (Storia del Reame di Napoli) — Torelli (Giuoco d'arme) — Tutino (Varietà della fortuna) — Tutino (Sette Ufficii del Regno) — Ughelli — Villano Giovanni — Volterrano — Vulfon — Zavarrone (Biblioteca Calabra).

MEMORIE ISTORICHE

Goffredo — Partì per la guerra di Terrasanta in tempo di re Guglielmo il Buono. *Ruggiero* — Straticò di Messina. Il re Carlo I, d' Angiò lo chiamava *Notro parente*.

Federico — Fu marito di Maria d' Angiò.

Pietro — Giustiziere di Terra di Lavoro 1282.

Giovanni — Consigliere di re Carlo II d' Angiò.

Ruggiero — Giustiziere di Terra d' Otranto 1314.

Antonio — Ciambellano di Giovanna I d' Angiò.

Lorenzo — Ciambellano, Montiero Maggiore di re Ladislao e Capitano di Napoli.

Luigi — Maestro Portulano di Terra di Lavoro e Contado di Molise. Gran Camerario e Capitano di Napoli 1395.

Lorenzo — Montiero Maggiore di Ferdinando I Aragonese.

Paolo — Ambasciadore pel Re di Francia al Re di Napoli.

Guglielmo — Celebre Matematico, conosciuto sotto il nome di Marchese de l'Hopital.

Muzio — Governatore di Zara per Carlo III di Durazzo.

Flaminio e *Fabrizio* — Prodi Guerrieri.

Ercole — Fondò nel 1495 nella Chiesa di Soneto la Cappella del B. Antonio di Padova. Seguì con altri signori Federico d' Aragona quando riparò in Francia, essendo stato spogliato del Regno di Napoli.

Orazio — Giudice della Gran Corte della Vicaria 1560.

Girolamo — Cappuccino. Autore della Storia della sua Religione, e di altra dotta opera sulla *Predestinazione*.

Francesco — Consigliere di S. M. Cattolica di Spagna. Contador Maggiore degli Ordini di S. Giacomo, e di Alcantara, Segretario perpetuo e Scrivano maggiore del Parlamento dei Regni attenenti alla Corona di Castiglia. Reggitor perpetuo delle città di Toro e di Guadalaxara 1703.

Del ramo stabilitosi in Cotrone l'ultimo maschio fu il Barone

DOMENICO GALLUCCIO Protopapa

il quale lasciò cinque femine che tuttora vivono in Calabria, maritate nelle famiglie Lombardi-Satriani, Candido, Scorianò, Psestia e Marzano.